

Carfagna: «Giusto vietare il burqa nel nostro Paese»

Il ministro per le Pari opportunità, Mara Carfagna, è favorevole alla proposta di legge Saltamartini che vuole vietare il burqa in Italia: «È una proposta giusta», ha detto intervenendo alla trasmissione Porta a Porta dedicata alla vicenda di Sanaa.



Il ministro delle pari Opportunità

Di Giovan Paolo: il premier non chieda di licenziare Barrot

«Barrot, Onu e Cei confermano tutte le nostre preoccupazioni. Innanzitutto vanno garantiti i diritti, come quello all'asilo. Va bene fare intese con la Libia, ma prima bisognerebbe verificare lo stato d'avanzamento dei diritti umani».



Il commissario Jacques Barrot

«usano la forza nel trasferire i migranti dai barconi su imbarcazioni libiche o li riportano direttamente in Libia, dove le autorità li imprigionano immediatamente» e alcune di queste operazioni sono coordinate da Frontex. Si tratta di «un'aperta violazione dell'obbligo di non commettere refoulement», il respingimento indiscriminato.

Le testimonianze raccolte sono agghiaccianti. Si parla di percosse, di abusi, di violenze sessuali. Al campo di deportazione libico di Bin Gashir, ha raccontato Paul Pastor (i nomi sono modificati) le autorità «iniziarono subito a picchiare sia me che gli

altri. Alcuni dei ragazzi furono picchiati al punto da non poter più camminare». Madihah, una ragazza eritrea di 24 anni, ha raccontato che «tutte le donne hanno avuto proble-

Violenza sui barconi
«Immigrati trasferiti a forza sulle navi libiche o portati lì direttamente»

mi con la polizia» libica, che «arrivava di notte e sceglieva le donne da violentare».

Non va meglio per i minori. «Le autorità libiche - si legge - non sembra-

no fare nessuna distinzione tra adulti e bambini non accompagnati» e questi sono di solito messi nelle stesse celle con il «rischio di abusi e violenze».

Tutti inoltre hanno riferito che la differenza tra i trafficanti di esseri umani e la polizia libica è molto sfumata. Spesso gli immigrati sono detenuti fino a quando qualcuno non paga dei soldi, che non si capisce se a titolo di cauzione o riscatto.

L'Italia, conclude il rapporto, «dovrebbe smettere immediatamente di violare i suoi obblighi sul non respingimento» e dovrebbe anche smettere di cooperare con la Libia. In base

al Trattato firmato da Berlusconi il 30 agosto 2008, Roma si è impegnata a finanziare il 50% delle spese per i controlli effettuati da quelle stesse autorità libiche che maltrattano i migranti. Piuttosto bisognerebbe aumentare la cooperazione con l'Agenzia Onu per i rifugiati, suggeriscono gli attivisti di Human Rights Watch.

Da parte sua l'Unione europea dovrebbe esigere dall'Italia il rispetto delle norme Ue e internazionali, incoraggiare la Libia a ratificare la Convenzione di Ginevra ed inserire esplicitamente la questione dei diritti umani nel prossimo accordo quadro con Tripoli. ❖

NUOVA COLLEZIONE SOFASHION A METÀ PREZZO



METÀ PREZZO
590€
Dopo 1.180 €

basilico sofà 3 posti in tessuto. Ora a soli 590€. Dopo 1.180€. Puoi scegliere tra tutti i tessuti della collezione Alaterno senza costi aggiuntivi. Disponibile anche nella versione 4 posti, 2 posti e poltrona.

I sofà poltronsofà li trovi esclusivamente negli oltre 100 negozi specializzati poltronsofà - Numero Verde 800 900 600

Promozione valida fino all'11 ottobre nei tessuti della collezione Alaterno. I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo del sofà. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

poltronsofà
poltronsofa.com